



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18 gennaio 2013, n°6 con il quale è stato emanato il *"Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n° 12 e ss.mm.ii."*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30.09.2014 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n°39 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 15 maggio 1986, n°27 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 30 ottobre 1986, n°4;
- VISTO il D.Lgs. del 03 aprile 2006, n°152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. n° 241/90 e ss.mm.ii.,
- VISTA la L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.A. n° 353 del 21/03/2013 – G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29 *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio idrico integrato (art. 40, legge regionale n. 27/86 ed art. 124, decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del decreto legislativo n.152/06 e successive modifiche e integrazioni"*;
- VISTA la nota prot. n° 45160 del 22/12/2009 con la quale il Comune di Comiso (RG) ha richiesto all'ex Agenzia Regionale Rifiuti e Acque (oggi Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti) il rinnovo



- dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di c/da Balatelle di cui al D.D.G. n° 7 del 06/01/2006;
- VISTE le note prot. N° 5679 del 04/03/2010, prot. N° 25448 del 30/06/2010, prot. N° 19030 del 18/04/2012, prot. N° 48305 del 31/10/2012, prot. N° 20544 del 23/05/2014, con le quali il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto al Comune di Comiso (RG) la trasmissione di chiarimenti e documentazione integrativa relativa all'impianto in argomento.
- VISTE le note prot. N° 20113 del 04/06/2010, prot. N° 6506 del 25/02/2011, prot. N° 11219 del 06/04/2011, prot. N° 12233 del 14/04/2011, prot. N° 29318 del 13/09/2011, prot. N° 15967 del 24/04/2012, prot. N° 13930 del 08/05/2014, prot. N° 17988 del 17/06/2014, con le quali il Comune di Comiso (RG) ha parzialmente riscontrato le superiori richieste;
- CONSIDERATA la nota prot. N° prot. 50550 del 07/08/2014, con la quale l'ARPA S.T. di Ragusa rende noto lo stato di compromissione ambientale del Fiume Ippari, derivante dalla ridotta funzionalità del depuratore di Comiso di c/da Balatelle;
- VISTI i verbali ARPA agli atti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti degli ultimi 2 anni 2014, 2013 che denotano come l'impianto di depurazione non riesca a garantire il rispetto dei limiti previsti dalle Tabelle 1 e 3 dell'allegato 5 alla parte III del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.
- CONSIDERATO che con nota prot. n° 36688 del 24/09/2014 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto il pagamento il versamento e la trasmissione dell'attestazione di pagamento della quota di € 600,00 a titolo di "Deposito" in funzione della potenzialità dell'impianto di depurazione di c/da Balatelle in forza del D.A. del 21/03/2013 n°353 pubblicato nella G.U.R.S. del 21/06/2013 n°29 e comunicato al Comune di Comiso (RG) formale preavviso di diniego, (ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90 e dell'art. 11bis della L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii) al provvedimento di autorizzazione allo scarico richiesto, in considerazione che l'impianto di depurazione denota una carenza impiantistica con conseguente mancato rispetto dei parametri limite di emissione previsti dalla Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte III del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che il Comune di Comiso (RG), ha riscontrato le richieste di cui alla superiore nota prot. n° 36688 del 24/09/2014 entro i termini previsti, trasmettendo le proprie osservazioni nonché l'attestazione di versamento della quota di € 600,00 a titolo di "Deposito" in funzione della potenzialità dell'impianto di depurazione di c/da Balatelle;
- VISTA la nota prot. N° 42875 del 30/10/2014 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha trasmesso all'ARPA S.T. di Ragusa la nota prot. N° 36688 del 24/09/2014 del Comune di Comiso per le valutazioni di merito;
- VISTA la nota prot. N° 69180 del 31/10/2014 con la quale l'ARPA S.T. di Ragusa ha formulato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti le



osservazioni di merito sui contenuti della nota del Comune di Comiso prot. N° 30851 del 09/10/2014 e ha allegato altresì alla stessa, tra le altre, la nota dell'Amministrazione Comunale prot. N° 39683 del 30/10/2014 nonché i verbali di prelievo n° 224 del 22/10/2014 e i relativi rapporti di prova relativi al campionamento del 22/10/2014;

CONSIDERATO che, in relazione alla potenzialità dell'impianto di depurazione di c/da Balatelle (32.000 ab/eq) e alla richiesta dell'autorizzazione allo scarico di cui alla nota prot. N° 45160 del 22/12/2009, i limiti che l'impianto deve assicurare al refluo in uscita, prima dell'immissione nel corpo idrico ricettore, devono essere almeno quelli previsti nella Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte III del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO il Rapporto Istruttorio prot. N° 43915 del 05 NOV. 2014, con il quale il competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha espresso parere non favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico del refluo urbano depurato proveniente dall'impianto di depurazione di c/da Balatelle del Comune di Comiso (RG) per le seguenti motivazioni;

1. non risultano ancora funzionanti, ancorchè installate, le apparecchiature di cui alla Circolare dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27 Luglio 2011 (G.U.R.S. parte I n. 33 del 05/08/2011), che regola il montaggio sull'impianto dei misuratori di portata e di autocampionatori in continuo in entrata e in uscita dall'impianto;
2. non sono presenti sull'impianto appositi pozzetti d'ispezione, come rilevato dai verbali di ispezione dell'ARPA ;
3. che le analisi effettuate presso il depuratore dall'ARPA S.T. di Ragusa nel corso del 2013 e del 2014 nell'ambito dei controlli istituzionali cui la stessa ARPA è preposta, hanno evidenziato il superamento dei limiti di cui alla Tabella 1 dell'allegato 5 alla parte III del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.; ed un insufficiente livello di abbattimento del carico inquinante in ingresso all'impianto;
4. stato di compromissione ambientale del Fiume Ippari, derivante dalla ridotta funzionalità del depuratore di Comiso di c/da Balatelle

CONSIDERATO che l'art. 6 del D.A. n° 353 del 21/03/2013 – G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29 prevede che l'Amministrazione Regionale, a seguito dell'emissione del motivato provvedimento di diniego all'autorizzazione allo scarico, è tenuta a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio, da pagare entro 60 giorni dal ricevimento della stessa;

RITENUTO che occorre procedere al diniego dell'autorizzazione richiesta e a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio;

a termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della L. n° 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n°10/91 ss.mm.ii., si dispone il diniego, per carenza impiantistica, dell'autorizzazione allo scarico del refluo depurato, per l'impianto di depurazione di c/da Balatelle del Comune di Comiso (RG).

ART. 2

Il Comune di Comiso (RG), ai sensi dell'articolo 5 e 6 del D.A. n° 353 del 21/03/2013 – G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n° 29 è onerato ad effettuare il versamento della somma complessiva di € 350,00, importo previsto dal tariffario (allegato 4 al suddetto D.A.), a titolo di quota complessiva relativa a "Esame della documentazione" e "Formulazione del parere istruttorio e proposta del provvedimento finale" in funzione della potenzialità dell'impianto di depurazione di c/da Balatelle pari a 32.000 abitanti equivalenti, entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione del presente Decreto ed a trasmettere al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti copia conforme all'originale della attestazione di pagamento. Decorso tale termine, qualora non fosse prodotta quietanza di pagamento, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti provvederà al recupero coattivo del suddetto credito ai sensi del R.D n° 639/10.

ART. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

ART. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 11 NOV. 2014

II DIRIGENTE DELL'U.O.3
(Ing. Girolamo Campanella)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
(Ing. Giusto Ingrassia Strano)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Domenico Armenio)